



Grossa prestazione della squadra tedesca che ieri a Napoli ha superato l'Olanda per 3-2

# La RFT "prenota" il titolo

Splendida tripletta di Allofs - Grandi prove di Schuster, Rummenigge e Mueller, uscito nella ripresa - Gli olandesi con grande orgoglio accorciano le distanze nel finale con un rigore di Rep e un gol di W. Van de Kerckhof

Il parere dei protagonisti di Napoli

## Derwall: «Siamo calati verso la fine ma era tutto previsto»

Nostro servizio

NAPOLI — Ancora ragliante per il successo conseguito, l'ennesimo vinto che la Germania non perde con l'Olanda da oltre 50 anni. Derwall affronta nel dopo partita i giornalisti con estrema calma e serenità. Senza nemmeno attendere la prima domanda incomincia a parlare, dando un giudizio generale sulla partita. Dice: «Sono molto felice per come hanno giocato i miei ragazzi, per quanto riguarda il nostro calo nel finale credo sia dipeso dalla grossa fatica prodotta nella prima parte della gara. Quando abbiamo dominato nettamente gli avversari, ma questa era la nostra tattica: ag-

gredirli nel primo tempo, cioè per cercare di fare risultato, per poi amministrare bene. Ci siamo riusciti, quindi per noi tutto bene». Circa le sostituzioni e particolarmente quella di Mueller il tecnico afferma: «La sostituzione di Mueller, che ha riportato uno strappo, è stata fatta per recuperare per il prossimo incontro, poteva essere pericoloso tenerlo in campo. Le altre sono state fatte per provare il grado di forma di ognuno». Un giudizio sul rigore. Secondo lei era rigore? «Secondo me, risponde, non era rigore. Il fallo è stato commesso almeno un metro fuori dall'area, ma con questo non voglio criticare l'arbitro che è stato bravissimo». Secondo lei chi incontrerà in finale? «Non sono ancora in grado di fare previsioni, forse domani sarà la situazione sarà più chiara». Rinuncia a salutarla con un sorriso che si ricorda una vecchia pubblicità di un dentifricio.

RFT: Schumacher, Klatz, K. Foerster, Dietz (75' Matthaus), Bruns, Stilleke, Schuster, M. Mueller (85' Mgehl), Hrubesch, Allofs, Rummenigge.  
OLANDA: Schrijvers; Winstekers, Van de Kerckhof, Kroel, Hovenkamp (45' Nanninga), Evans, Hiss, W. Van de Kerckhof, Rep, Klatz (dal 60' Zijlstra), R. Van de Kerckhof, ABBITTO: Wurtz (Frankie).  
RFT: nel primo tempo al 10' Allofs; nel secondo tempo al 15' e al 23' Allofs, al 32' Rep su rigore, al 41' W. Van de Kerckhof.

**Dal nostro inviato**  
NAPOLI — La RFT batte l'Olanda e piazza la botta buona, che potrebbe voler dire un posto in finale in questi mesi campionati d'Europa. Allofs, che aveva deluso Allersford, è stato il matatore della giornata: ha segnato infatti una tripletta. Non ci fosse comunque stato il rigore regalato agli olandesi dal signor Wurtz, sarebbe stato un secco 3 a 0. E chi avrebbe avuto a che ridire? I tedeschi hanno dominato, lasciando soltanto qualche spozzone di partita ai fratelloni olandesi in arancione. Il loro centrocampo ha macinato il gioco progressivo. Le tre punte che aveva schierato Derwall erano chiaramente un falso stop. In pratica, infatti, il c.t. tedesco puntava a disorientare il suo collega olandese. E ci è riuscito perfettamente. Infatti Rummenigge ha giocato più da centrocampista che da mezza punta. Sul piano del gioco poi è evidente il salto di qualità operato dai tedeschi. Per gli olandesi invece vale lo stesso discorso emerso nell'incontro contro la Grecia.

Manovre troppo elaborate, mancanza di verticalizzazione e di lanci lungo le fasce. Non porti perciò in inganno il 3 a 2, perché la supremazia tedesca è stata schiacciante. Va però riconosciuto agli olandesi il tentativo, anche se disperato, di raddrizzare una evidente disparità di valori. Ora alla RFT, martedì contro la Grecia a Torino basterà un pareggio per chiudere il conto. Per gli olandesi sarà tutto invece da giocare...  
L'avvio è bruciante. Le due avversarie sembrano intenzionate ad affrontarsi a viso aperto. Schiarimento al-

**GIRONE A**  
**RISULTATI**  
**E CLASSIFICA**

RFT - Cecoslovacchia	1-0
Olanda - Grecia	1-0
RFT - Olanda	2-2
Cecoslovacchia - Grecia	3-1

**CLASSIFICA**

RFT	2	2	0	4	2	2
Cecoslov.	2	1	0	1	3	2
Olanda	2	1	0	1	3	2
Grecia	2	0	2	1	4	0

**MARCATORI**

3 reti: Allofs (RFT); 1 rete: Klatz, Rep, W. Van de Kerckhof (Olandesi); Rummenigge (RFT); Panenka, Vizek, Nehoda (Cecoslov.), Anastopoulou (Grecia).

tamente offensivo: tre punte per parte, anche se Rummenigge e Rene Van de Kerckhof giostrano con funzioni di mezza punta-centrocampista. Non resta che avere la conferma di tali scelte offensive dal campo: il primo pericolo viene per la porta olandese al 9' grazie di Klatz e testa di Hrubesch, con palla che finisce di poco sotto sulla traversa. I tedeschi insistono e si ripetono al 13' al 14': Schuster crossa, ma Hrubesch non aggancia. No tiamo che il portiere olandese Schrijvers non sembra molto a posto. La manovra tedesca è comunque più fiaccante, più determinata.

A conferma arriva il gol al 19' gran tiro di Schuster un vari metri, che colpisce il pino sinistro, con palla che rientra in campo e viene spedita in rete dall'accorente Allofs. Risponde l'Olanda con Rene Van de Kerckhof, il cui tiro costringe Schumacher ad un salvataggio alla disperata. Comunque si tratta di una pagliuzza al centro della trave che sta spozzando con autorità la RFT. È evidente infatti la sua superiorità mentre questa volta i 10-15 minuti iniziali di «stacca» dell'incontro con i cecoslovacchi, non si sono verificati. Al 32' una nuova grossa possibilità di andare a rete per i tedeschi: angolo di Rummenigge, tiro di Hrubesch; Schrijvers respinge di piede aiutato anche da Will Van de Kerckhof. È il caso di chiedersi: ma dov'è più il gioco totale che ha reso famosi gli olandesi? È la RFT, che sta dominando in lungo e in largo.

Allofs riprende il pallone respinto dal palo e segna: 3-1-0 per la RFT

Allofs riprende il pallone respinto dal palo e segna: 3-1-0 per la RFT

Allofs riprende il pallone respinto dal palo e segna: 3-1-0 per la RFT

Allofs riprende il pallone respinto dal palo e segna: 3-1-0 per la RFT



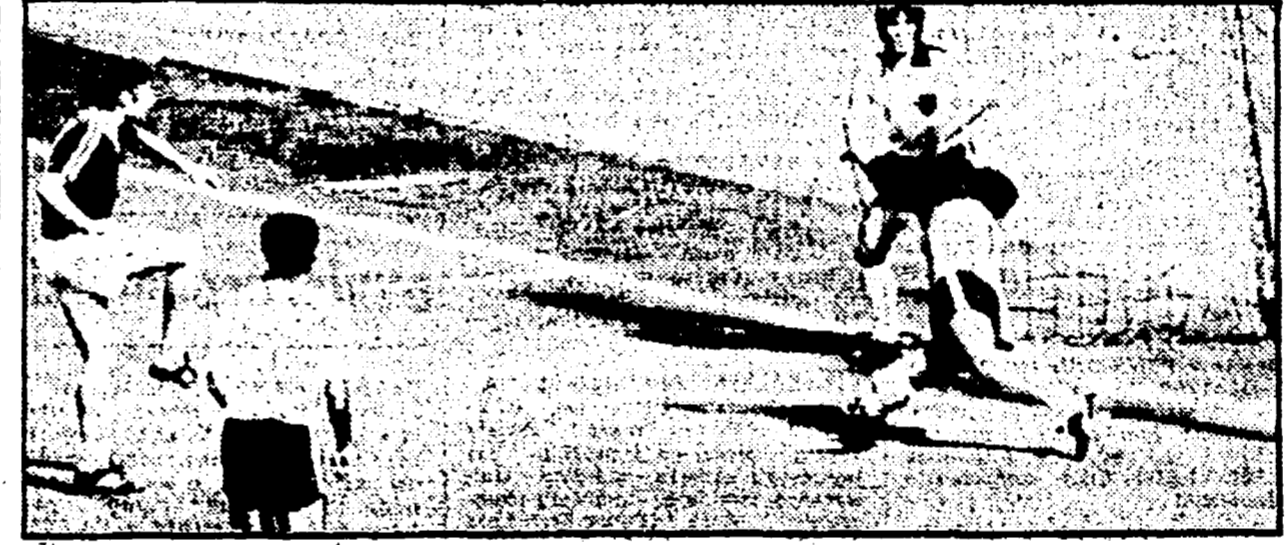
ALLOFS riprende il pallone respinto dal palo e segna: 3-1-0 per la RFT

Battuta ieri all'Olimpico la Grecia per 3 a 1, le basta un pareggio con l'Olanda

## La Cecoslovacchia punta alla «piccola» finale

La squadra di Venglos si è riscattata con una buona prova contro gli ellenici - Martedì lo scontro decisivo con gli olandesi

**CECOSLOVACCHIA:** Seman, Baroz, Juranek, Ondrus, Gajoch, Kozak, Panenka, Masny, Nehoda (Gaydusek) al 29' del p.t., Vizek, Berger (Licka al 23' del p.t.), (12 Vojcek, 14 Fiala, 22 Kekel).  
**GRECIA:** Konstantinou, Kiratas, Iostidis, Kapata, Finos, Livithinos (si 1' del p.t. Katsikos), Koulis, Anastopoulos, Koutika, Mavros (21 Papatitis, Nikolaidis, 10 Galakas, 18 Nikolaidis).  
**ARBITRO:** Partridge (Inghilterra).  
**MARCATORI:** nel primo tempo al 5' Panenka, al 13' Anastopoulos, al 17' Nehoda.



NEHODA fulmina in rete: è il terzo gol della Cecoslovacchia

ROMA — Con un perentorio 3 a 1 la Cecoslovacchia ha superato la Grecia nella seconda partita della fase eliminatoria della sesta edizione del campionato d'Europa. Una vittoria, quella ottenuta dai campioni in carica, più che legittima poiché i cecoslovacchi, ieri sera, allo stadio Olimpico, alla presenza di pochi intimi (i paganti sono stati 7.600) hanno confermato di essere un buon complesso anche se un po' logoro poiché alcuni suoi campioni, come Nehoda (autore della terza rete) hanno denunciato numerosi limiti in fatto di mobilità e di riflessi.

Un successo che gli uomini di Venglos hanno ottenuto sfruttando a pieno le deficienze dei greci, apparati molli e vulnerabili in difesa, mentre sono risultati vivaci, anche se non molto fortunati. In prima linea grazie al gran movimento svolto da Katsikos, Mavros e Anastopoulos. Solo che per sostenere i tre attaccanti la compagine di Panagoulas si è dovuta allungare, cioè ha giocato 20 metri in avanti creando così gli «spazi» per il contropiede degli avversari.

La via del gol con azioni ficcanti. Solo che le punte greche, pur apparandoabili nel controllo del pallone, rapide nei movimenti hanno commesso alcuni madornali errori in fase di esecuzione. Una Grecia che nonostante il gol lampo di Panenka ha trovato la forza di reagire, di raggiungere il pareggio; una squadra che però anziché sfruttare la maggiore rapidità e velocità ha commesso l'errore di scoprirsi alle spalle permettendo così ai più scaltri avversari di impostare il loro gioco.

Lo stesso CT della Germania, dopo la vittoria di mercoledì scorso, dichiara che la sua squadra non aveva reso al meglio in quanto teneva il gioco del cecoslovacchi abilitato — disse — nello sfruttare l'arma del contropiede... Al greci spetta ora il compito di battere la Germania che resta la più autorevole candidata alla vittoria finale.

«Un compito — ha detto Panagoulas — difficile per la diversità di classe. Ma nonostante ciò martedì a Torino — ha ripetuto il CT dei greci — saremo di tutto per rientrare nel nostro paese con almeno un successo».

Loris Ciullini Gianni Scognamiglio

**Faccia Quadrata:**  
Certo che con quella strana faccia tutta curve avrai dei problemi a raderti...

**Faccia Normale:**  
E sfotte anche! Ci vorrà tanto a radere una faccia quadrata... basta un qualunque normalissimo rasoio. Pensa a me invece...

**Faccia Quadrata:**  
Caro amico, per quelli con la faccia tutta curve come la tua, Wilkinson ha creato un nuovo, insolito rasoio: Contact.

**Faccia Normale:**  
Wilkinson... che cosa?

**Faccia Quadrata:**  
Contact Wilkinson. È un rasoio bilama, con la testina snodabile, che segue perfettamente tutte le curve del viso.

**Faccia Normale:**  
Contact Wilkinson. Ci voleva proprio un rasoio speciale per radere facce normali!

**Contact Wilkinson.**

Il bilama con testina snodabile. Perfetto per radere ogni curva del tuo viso.

WILKINSON  
SWORD